



ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE

*Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est
Piazza Ferrari 5 – 43013 Langhirano (PR)*

Sede operativa Strada Giarola, 11, 43044 Collecchio (PR) - Tel. 0521 802688 –
fax 0521 305732 info@parchiemiliaoccidentale.it
PEC: protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it - www.parchidelducato.it

COMITATO ESECUTIVO SEDUTA DEL 31/01/2020 VERBALE N. 14

OGGETTO: COSTRUZIONE NUOVA VIABILITA' DI SERVIZIO AD IMPIANTO DI LAVORAZIONE INERTI IN LOCALITA' MADREGOLO – APPROVAZIONE ACCORDO CON IL COMUNE DI COLLECCHIO AI SENSI ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 07 AGOSTO 2000 N. 267

Publicata in via telematica sul sito web dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale www.parchidelducato.it

L'ANNO DUEMILAVENTI (2020) ADDI' TRENTUNO (31) DEL MESE DI GENNAIO, ALLE ORE 12,30 PRESSO LA CORTE DI GIAROLA- STRADA GIAROLA 11 – COLLECCHIO (PR), E' CONVOCATA, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITA' PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, LA SEDUTA DEL COMITATO ESECUTIVO.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
GALLI Mariastella	X	
GARBASI Alessandro	X	
TREVISAN Marco	X	
MAGGIALI Agostino	X	
VIGNALI Norberto	X	
CATTANI Matteo		X
MALOBERTI Giampaolo	X	
GALVANI Paola	X	

Svolge le funzioni di verbalizzante il Dott. Delio Folzani, Direttore dell'Ente.
Assume la Presidenza il Dott. Agostino Maggiali.

IL COMITATO ESECUTIVO

VISTA la Legge Regionale 23.12.2011 n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000” che istituisce 5 Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità e mette in liquidazione i consorzi di gestione dei parchi regionali.

PREMESSO che

- la Legge Regionale 23 dicembre 2011 n° 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano”, nel prevedere l’istituzione di “Macroaree per i Parchi e la Biodiversità” finalizzate all’esercizio delle funzioni di tutela e conservazione del patrimonio naturale regionale, ha fra l’altro statuito:
 - ⇒ all’articolo 3, comma 2, che all’Ente di gestione fra l’altro competa la gestione dei parchi (lettera a) e l’istituzione di paesaggi naturali e seminaturali protetti e la relativa gestione (lettera d),
 - ⇒ all’articolo 3, comma 4, che l’Ente di gestione possa assumere tramite accordi con gli enti locali la gestione di ulteriori compiti,
 - ⇒ all’articolo 3, comma 8, che all’Ente di gestione partecipino obbligatoriamente tutti i Comuni il cui territorio è anche solo parzialmente incluso nel perimetro di un parco;
- la medesima Legge Regionale ha altresì previsto che per l’esercizio delle funzioni di tutela e conservazione del patrimonio naturale il territorio regionale venga suddiviso in “Macroaree per i Parchi e la Biodiversità”, delle quali una denominata “Emilia Occidentale” ricomprendente anche il territorio delle province di Parma e Piacenza, nella quale rientrano – fra gli altri - il “Parco fluviale regionale del Taro” ed il “Parco regionale Boschi di Carrega”;
- il Comune di Collecchio partecipa all’“Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Occidentale” in quanto parte del suo territorio rientra nella perimetrazione del “Parco fluviale regionale del Taro” ed in quella del “Parco regionale Boschi di Carrega”;

DATO ATTO che:

- in località Madregolo del Comune di Collecchio - all’interno della perimetrazione del Parco fluviale regionale del Taro, è funzionante un importante sito di estrazione, stoccaggio e lavorazione di materiali inerti;
- l’attività svolta in tale impianto comporta l’insorgere di problematiche di vario genere non solo riguardo le abitazioni poste in prossimità, bensì rispetto l’intero centro abitato – fra l’altro in conseguenza del transito di un elevato numero di mezzi pesanti di trasporto;
- l’accesso all’indicato compendio è attualmente possibile solamente utilizzando Strada del Bergamino, lungo la quale sono situati due complessi adibiti a funzioni residenziali, con conseguenti problematiche riconducibili ad emissioni nocive ed inquinamento acustico, oltre che a situazioni di disagio e potenziale pericolo per i residenti;
- onde ovviare allo stato di fatto, nell’ambito di programma biennale di opere di mitigazione ambientale che la società che gestisce l’impianto è tenuta a realizzare, è prevista la costruzione di nuova viabilità di servizio (fra l’altro comprensiva di interventi a verde e barriere in terra) che si svilupperà parallelamente all’arteria viaria oggi utilizzata, a nord della medesima, in contesto non edificato;
- tale intervento – il quale rientra in più ampio novero di misure atte a mitigare l’impatto del sito di lavorazione di materiali inerti di cui trattasi – comporterà un apprezzabile miglioramento al contesto territoriale del Parco fluviale regionale del Taro, con conseguente interesse dell’Ente a favorirne la realizzazione;
- la realizzazione dei lavori prevede l’espropriazione di terreni di proprietà privata insistenti nel Comune censuario di Collecchio;
- il Comune di Collecchio – il quale è chiamato a svolgere le funzioni di autorità espropriante ai sensi dell’articolo 3, comma 1 – lettera b), del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" (Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001, n. 327) – è chiamato fra l’altro a perfezionare le procedure previste dalla legge al fine di:
 - ✓ pervenire alla dichiarazione di pubblica utilità nel più breve termine possibile, mediante “procedimento unico” di cui all’articolo 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n° 24 di approvazione di opera pubblica in variante a strumenti urbanistici vigenti comportante - oltre che la dichiarazione di pubblica utilità - l’apposizione del vincolo espropriativo, la localizzazione dell’opera nonché l’acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri ecc. richiesti,
 - ✓ espletare i conseguenti procedimenti finalizzati all’acquisizione della disponibilità – sia a titolo permanente che temporaneo per esigenze di cantiere - dei terreni necessari alla realizzazione dell’intervento, nel rispetto delle previsioni del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 medesimo;

- ✓ provvedere alla traslazione del diritto di proprietà delle superfici sulle quali si svilupperà la nuova viabilità di servizio comunque mediante emissione ed esecuzione di apposito/i decreto/i di espropriazione (anche in caso di soluzione bonaria, vista l'espressa facoltà riconosciuta all'autorità espropriante dall'articolo 20, comma 11, del citato Testo Unico), soluzione la quale permetterà considerevoli risparmi ovviando alla necessità di dover riconoscere onorari ai pubblici ufficiali roganti.

CONSIDERATO che:

- l'Ente, con deliberazione del Comitato Esecutivo n° 69 del 16 giugno 2016, ha provveduto (in adempimento alle previsioni normative di cui all'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327) ad attribuire i poteri dell'ufficio per le espropriazioni, specificando che le funzioni di dirigente preposto al medesimo sono assegnate al Direttore Generale, visto il comma 5 dell'articolo medesimo;
- l'ufficio espropriazioni dell'Ente Parchi ha avuto modo di perfezionare in completa autonomia e con esito positivo procedure assimilabili a quelle che il Comune di Collecchio è in procinto di attivare, inoltre può contare sull'apporto di figura professionale con pluriennale esperienza in materia espropriativa;
- il Comune di Collecchio ha chiesto – con nota del 09 dicembre 2020 – di potersi avvalere del supporto del personale dell'Ufficio Espropri dell'Ente onde garantire il celere e corretto espletamento dell'iter espropriativo da attivarsi specificando che, stante l'urgenza di provvedere, occorrerà effettuare procedimento unico (di cui all'articolo 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n° 24) onde pervenire alla dichiarazione della pubblica utilità dell'opera ed indi avvalersi della facoltà di acquisire i terreni necessari mediante procedura d'urgenza di cui all'articolo 22 del Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327.

EVIDENZIATO che:

- di tutto interesse per l'Ente risulta la realizzazione della richiamata nuova viabilità di servizio, in quanto comporterà – congiuntamente alle altre opere previste dal programma biennale di opere di mitigazione ambientale che la società che gestisce l'impianto di lavorazione di materiali inerti in questione è tenuta a realizzare - un apprezzabile miglioramento al contesto territoriale del Parco fluviale regionale del Taro;
- opportuno a tal fine risulta garantire l'attiva collaborazione dell'Ente – valorizzando le peculiari professionalità delle quali si avvale – affinché vengano poste in essere le procedure più celeri permesse dalla normativa in vigore onde pervenire alla disponibilità delle superfici necessarie alla realizzazione dell'intervento ed all'appalto e realizzazione dei lavori, a fronte della corresponsione da parte del Comune di Collecchio di un contributo rapportato al carico di lavoro ed alla specificità e specializzazione del supporto da fornirsi.

ATTESO che:

- l'articolo 15 (recante "Accordi fra pubbliche amministrazioni"), comma 1, della Legge 07 agosto 1990 n° 241 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") prevede che *"Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- detti accordi devono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto (come previsto dall'articolo 11, comma 2, della norma medesima) e sottoscritti in forma digitale (vista l'espressa disposizione di cui all'articolo 15, comma 2-bis);
- sulla scorta di quanto sopra illustrato è stata predisposta bozza di accordo il quale prevede che l'Ente metta a disposizione il personale del proprio Ufficio Espropri per coadiuvare l'analogo ufficio del Comune di Collecchio, autorità espropriante, onde pervenire alla dichiarazione della pubblica utilità e ad espletare i conseguenti procedimenti finalizzati all'acquisizione della disponibilità (sia a titolo permanente che temporaneo per esigenze di cantiere) dei terreni necessari per la realizzazione della nuova viabilità di servizio oggetto del presente atto;
- il supporto prefigurato (il quale si sostanzierà, indicativamente, nel fornire indicazioni operative e di coordinamento, nell'assistenza in fase di redazione degli elaborati espropriativi e della correlata determinazione degli importi indennitari, nella predisposizione di atti, comunicazioni, notificazioni ecc., nel confronto con i soggetti portatori di interesse, ecc.) atterrà l'espletamento delle seguenti attività:
 - ⇒ redazione ed aggiornamento del piano particellare delle espropriazioni,
 - ⇒ apposizione vincolo espropriativo e dichiarazione della pubblica utilità,
 - ⇒ redazione ed esecuzione decreti di espropriazione previa determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione,
 - ⇒ redazione ed esecuzione decreti di occupazione temporanea,
 - ⇒ iter di determinazione dell'indennità,

⇒ effettuazione delle procedure di competenza dell'autorità espropriante correlate alla determinazione definitiva dell'indennità,
a fronte del riconoscimento di un contributo di € 5.000,00 da parte del Comune di Collecchio.

RITENUTO:

- evidente l'interesse dell'Ente, per le ragioni sopra illustrate, a favorire la realizzazione dell'intervento di cui trattasi;
- di recepire positivamente – per le evidenziate motivazioni - la richiesta avanzata dal Comune di Collecchio finalizzata a potersi avvalere del supporto del personale dell'Ufficio Espropri del l'Ente per l'espletamento del correlato procedimento espropriativo da attivarsi;
- che a tal fine il Comune riconosca all'Ente un contributo pari ad € 5.000,00 giudicato congruo;
- che l'accordo fra pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 15, comma 1, della Legge 07 agosto 1990 n° 241 risulti lo strumento procedurale più semplice ed efficace onde regolare ai fini sopra indicati il rapporto fra l'Ente ed il Comune di Collecchio;
- di approvare conseguentemente l'accordo allegato – costituente parte integrante del presente atto – al quale sono demandati la disciplina di dettaglio ed i rispettivi impegni del rapporto fra l'Ente ed il Comune;
- di demandare al Direttore Generale od a suo delegato la sottoscrizione dell'accordo, con facoltà di apportare ogni variazione - coerente con il contenuto del presente provvedimento - che si rendesse necessaria;
- di demandare al personale dell'Ufficio Espropri l'espletamento delle funzioni di supporto oggetto del presente provvedimento;
- di dare atto che in relazione all'introito dell'importo di € 5.000,00 si provvederà con successivo atto a variare le correlate scritture contabili.

RICHIAMATO l'articolo 6, comma 4, della Legge Regionale 23 dicembre 2011 n° 24 “Al Comitato Esecutivo spettano tutte le funzioni non espressamente riservate dalla legge agli altri organi” e comma 5 “Le sedute del Comitato esecutivo sono validamente insediate con la presenza della maggioranza dei componenti e le decisioni sono validamente assunte a maggioranza dei presenti. Ogni componente ha a disposizione un voto”.

VISTI:

- il Decreto Legislativo 267/2000;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Direttore Generale – Dr. Delio Folzani;
- il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Alessandra Maestri, in ordine alla rilevanza contabile del presente provvedimento ai sensi del 1° comma dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;

SU PROPOSTA unanime e nell'avviso di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

CON VOTAZIONE che registra il seguente esito:

VOTANTI: 7

VOTI FAVOREVOLI: 7

VOTI CONTRARI: 0

DELIBERA

- di approvare - per le motivazioni dettagliatamente illustrate nella parte narrativa del presente atto - l'allegato accordo di cui all'articolo 15, comma 1, della Legge 07 agosto 1990 n° 241, da sottoscrivere con il Comune di Collecchio, volto a garantire il supporto del personale dell'ufficio espropri dell'Ente al Comune medesimo per l'espletamento del procedimento espropriativo da effettuarsi onde procedere alla realizzazione di nuova viabilità di servizio (fra l'altro comprensiva di interventi a verde e barriere in terra) al sito di estrazione, stoccaggio e lavorazione di materiali inerti presente in località Madregolo del Comune di Collecchio - all'interno della perimetrazione del Parco fluviale regionale del Taro;
- di dare atto che alla sottoscrizione dell'accordo provvederà il Direttore Generale o suo delegato, con facoltà di apportare ogni variazione - coerente con il contenuto del presente provvedimento - che si rendesse necessaria;
- di demandare al personale dell'Ufficio Espropri l'espletamento delle funzioni di supporto oggetto del presente provvedimento;

- di dare atto che si provvederà con successivo atto a variare le scritture contabili correlate all'introito dell'importo di € 5.000,00 dal Comune di Collecchio.

CONTESTUALMENTE, attesa l'urgenza di provvedere e visto l'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000 a voti unanimi resi palesemente DICHIARA il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

ESPRESSIONE PARERI
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

REGOLARITA' TECNICA
[X] Favorevole [] Contrario
Collecchio li, 31 gennaio 2020

IL DIRETTORE
Dott. Delio Folzani

*documento firmato digitalmente
si sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

REGOLARITA' CONTABILE
[X] Favorevole [] Contrario
Collecchio li, 31 gennaio 2020

**LA RERSPONSABILE
DELL'AREA FINANZIARIA**
Dott.ssa Alessandra Maestri

*documento firmato digitalmente
si sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dr. AGOSTINO MAGGIALI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

IL DIRETTORE
Dr. DELIO FOLZANI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La su estesa deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 viene pubblicata in via telematica all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Collecchio li, 31 gennaio 2020

IL DIRETTORE
Dr. DELIO FOLZANI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 c.4 D.Lgs 18.08.2000 n.267);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3, del D.Lgs. 267/2000);

Decorsi _____ giorni dalla pubblicazione.

Collecchio li, 31 gennaio 2020

IL DIRETTORE
Dr. DELIO FOLZANI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*
